

☩ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 16 APRILE 1982)

L'anno millenovecentottantadue, il giorno di venerdì sedici del mese di aprile, alle ore 17,35, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica e segreta.

Presidenza: VETERE - DE FELICE - DELLA SETA.

Eseguito l'appello, l'on. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Brisca-Menapace Lidia	Rossi Doria Bernardo	Benzoni Alberto
Vetere Ugo	Bozzetto Giancarlo Franco	Pietrini Vincenzo
Bencini Giulio	Pasquali-Dama Annita	Celestre Angrisani Luigi
Arata Luigi	Leoni Carlo	Rotiroti Raffaele
Betti Luciano	Ciocci Carlo Alberto	De Felice Tullio
Alberti Ugo	Medi-Iacovoni Maria Beatrice	Gionfrida Mario
Aguirre-D'Amico Lietta	Bernardo Corrado	Gallitto Bartolo
Pratesi Piero	Mazzocchi Antonio	Buontempo Teodoro
D'Alessandro Prisco Franca	Salatto Petito	Gramazio Domenico
Veltroni Walter	Costa Silvia	Costi Silvano
D'Arcangeli Mirella	Angelè Romano Edmondo	Borzi Ennio
Rossetti Piero	Alfonsi Dario Adelmo	Gatto Ludovico
Panatta Luigi	Antonozzi Alfredo	Cutolo Teodoro
Summa Vincenzo	Pelonzi Carlo	Alciati Gabriele
Musu Marisa	Palombi Massimo	

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.

(OMISSIS)

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri:

Antonaroli-Liistro Maria, Becchetti Italo, Buffa Lucio, Calzolari-Ghio Vittoria, Castrucci Siro, Cazora Benito, De Bartolo Mario Stefano, Della Seta Piero, Di Paola Crescenzo, Falomi Antonio, Malerba Salvatore, Marchio Michele, Mensurati Elio, Mori Gabriele, Natalini Sandro, Nicolini Renato, Pala Antonio, Pinto Roberta, Salvagni Piero, Severi Pier Luigi, Speranza Francesco, Starita Giovanni, Tani Carlo.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 1203

1768^a Proposta (Dec. della G. M. del 7-4-1982 n. 450)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

Approvazione piani di zona 8V « Quarto Miglio » e 7V « Capannelle », facenti parte della I integrazione al Piano della Zona per l'Edilizia Economica e Popolare, di cui alla Legge 18 aprile 1962, n. 167, adottata con deliberazione consiliare n. 949 del 6 marzo 1981.

Premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 949 del 6 maggio 1981 è stata adottata l'integrazione, con le zone 2V San Basilio, 3V Settecamini, 4V Canale Caletto, 7V Capannelle, 8V Quarto Miglio e 10V Acilia, del piano delle aree da destinare all'edilizia economica e popolare adottato con deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964 e approvato con D.M. n. 3266 dell'11 agosto 1964;

Che, in ottemperanza a questo disposto dall'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni, previa inserzione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 61 del 31 luglio 1981, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati all'Albo Pretorio del Comune per il periodo di giorni 10 decorrenti dal 1° agosto 1981;

Che il provvedimento è stato inviato, per il parere, alla Sovrintendenza ai Beni Ambientali (con nota U.S.P.R. n. 7401 del 28 ottobre 1981) la quale non ha formulato osservazioni in merito;

Che per quanto attiene i p.z. nn. 2V, 3V, 4V e 10V non è stata data la comunicazione di cui all'art. 6, 4° comma non ricorrendone i presupposti;

Che, invece, per quanto riguarda i P.Z. n. 8V - Quarto Miglio e P.Z. n. 7V - Capannelle è stata inviata con nota 943 e 944 del 30 gennaio 1982 la predetta comunicazione all'Azienda delle FF.SS. in quanto risultano investite aree del suo demanio;

Che nel frattempo si è ritenuto procedere, con provvedimento in corso di adozione, all'approvazione dei restanti quattro piani di zona, considerata l'estrema urgenza di provvedere alle assegnazioni delle aree per far fronte ai pressanti programmi di edilizia residenziale pubblica;

Che con il medesimo atto si è controdedotto alle cinque opposizioni presentate durante il previsto periodo di pubblicazione e anche successivamente;

Che la precitata Azienda FF.SS. non ha formulato alcuna osservazione entro il termine previsto dal 5° comma del precitato art. 6 della legge 167/62;

Che l'integrazione al piano delle zone di cui trattasi non costituisce variante al P.R.G. per motivi specificati nel citato provvedimento numero 949/81, per cui ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 lett. C) della Legge Regione Lazio n. 74/75;

Che l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio, con nota n. 7179 del 17 dicembre 1981 e nota n. 7179 dell'8 gennaio 1982, non ha espresso a tale riguardo osservazioni, ai sensi del predetto art. 7, lett. C) della L.R. n. 74/75 modificato dall'art. 44 della L.R. n. 75 del 28 luglio 1978;

Che peraltro detto Assessorato ha sottolineato la necessità imposta del D.M. LL.PP. 21 gennaio 1981 delle indagini geotecniche sulle aree di cui si tratta;

Avuto presente che da tali indagini può al momento prescindere, avendo l'art. 21 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, prorogato di sei mesi dalla sua entrata in vigore l'efficacia del richiamato D.M. 21 gennaio 1981;

Avuto presente il parere espresso dalla III Commissione Consiliare Permanente - Pianificazione Urbanistica, nella seduta del 18 gennaio 1982;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modifiche;

Vista la Legge Regionale n. 18 giugno 1975, n. 74 e successive modifiche;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 lett. C) della Legge Regione Lazio n. 74 del 18 giugno 1975, e successive modificazioni i piani di zona 7V Capannelle e 8V Quarto Miglio facenti parte della I integrazione al piano delle zone per l'edilizia economica e popolare, adottata con deliberazione consiliare n. 949 del 6 maggio 1981, in variante ed integrazione al piano delle zone di cui alla deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964, approvato con D.M. n. 3266 dell'11 agosto 1964.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesposto schema di deliberazione, che viene approvato all'unanimità.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE

F.to: U. VETERE - T. DE FELICE - P. DELLA SETA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: L. BRISCA-MENAPACE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. IOZZIA

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to: R. MALASOMMA

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 18 APR. 1982
al - 2 MAG. 1982 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 24 APR. 1982

Dal Campidoglio, li - 3 MAG. 1982

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Esecutiva a norma e per gli effetti
della Legge 10-2-1953, n. 62

il 17 MAG. 1982

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Malasomma

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li 17 MAG. 1982

p. IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Roberto Malasomma)

